



Relazione e Bilancio

31 dicembre 2024

Vitop Moulding S.r.l.



Vitop Moulding S.r.l.

Società Unipersonale

Capitale Sociale € 180.000 interamente versato
Sede: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39
R.E.A. AL 209062
Codice Fiscale e Partita Iva 01896140066
Direzione e coordinamento: Smurfit Westrock plc

INDICE

CARICHE SOCIALI	4
INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024	5
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	16
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	21
ATTIVITÀ	28
PASSIVITÀ	34
CONTO ECONOMICO	38
ALTRE INFORMAZIONI	43

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹ (triennio 2024-2026)	Thierry MINAUD	<i>Presidente</i>
	Didier Hervé PONTCHARRAUD	<i>Amministratore Delegato e Consigliere</i>
	Massimiliano BIANCHI	<i>Consigliere</i>
	Lorenzo FALCHERO	<i>Consigliere</i>
	Saverio MAYER	<i>Consigliere</i>
COLLEGIO SINDACALE (triennio 2022-2024)	Artemio Giovanni GUARESCHI	<i>Presidente</i>
	Roberto MALVEZZI	<i>Sindaco effettivo</i>
	Cristina ROMANO	<i>Sindaco effettivo</i>
	Roberto CAIRO	<i>Sindaco supplente</i>
	Alessandro MASSOLO	<i>Sindaco supplente</i>
SOCIETÀ DI REVISIONE (triennio 2024-2026)	KPMG S.p.A.	

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Vitop Moulding S.r.l. è una tra le più importanti realtà a livello mondiale nel settore specifico dei rubinetti per *bag-in-box* ed è specializzata nella produzione dei rubinetti e maniglie in plastica destinati a tale tipologia di imballaggio che hanno rappresentato, nel 2024, il 69,3 % del fatturato. È attiva, inoltre, nella commercializzazione dei contenitori *bag-in-box* sul mercato italiano, utilizzati per il contenimento, la conservazione e la distribuzione di bevande nel settore alimentare e nella produzione di soluzioni meccanizzate per il confezionamento, comparti che rappresentano la parte restante del fatturato. È costantemente impegnata nello studio e nell'identificazione di soluzioni nuove e innovative per l'applicazione all'imballaggio *bag-in-box*, con una particolare attenzione all'utilizzo di materie prime.

La sede sociale è ubicata ad Alessandria, così come l'attività produttiva e di commercializzazione che avviene sia in maniera diretta, sia tramite agenti o intermediari.

La Società fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Westrock, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Westrock plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile quotata alla borsa di New York e Londra.

In particolare, si segnala che a seguito dell'integrazione, avvenuta a luglio del 2024, tra il Gruppo Smurfit Kappa (a cui la Società apparteneva) e il Gruppo WestRock, Vitop Moulding S.r.l.:

- è parte del nuovo Gruppo multinazionale Smurfit Westrock;
- ha variato il soggetto che esercita la direzione e coordinamento dalla precedente capogruppo Smurfit Kappa Group plc alla nuova capogruppo Smurfit Westrock plc.

La Società ha come socio unico Smurfit Westrock Italia S.p.A. (l'allora Smurfit Kappa Italia S.p.A. che ha cambiato la sua denominazione nel settembre 2024) e non possedeva, al 31 dicembre 2024, alcuna partecipazione in società controllate e/o collegate.

¹ Come da determinazione dell'Assemblea del 24 aprile 2024.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

i principali indicatori macroeconomici internazionali registrano, nel 2024, le seguenti *performance*:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**² è cresciuto del + 3,2 %, con un andamento differente nelle diverse aree (G20 + 3,3 %, Area Euro + 0,7 %, Stati Uniti + 2,6 %, Cina + 5,0 %).
- il tasso di **inflazione**³ è stato pari al + 2,5 % a livello di G20, + 2,3 % in area Euro, + 2,5 % negli Stati Uniti, e + 0,2 % in Cina.
- Il **tasso di disoccupazione**⁴ si è attestato al 4,9 %, con un andamento differente nelle diverse macroaree (Area Euro 5,9 %, Stati Uniti 4,0 %).

I principali indicatori macroeconomici nazionali registrano, nel 2024, le seguenti *performance*:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**⁵ ha registrato un aumento **del + 0,7 %**, influenzato dalla domanda nazionale e dalla domanda estera netta. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è migliorato rispetto al 2023, con una pressione fiscale (42,6 %) cresciuta di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente.
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁶ ha registrato un **incremento medio del + 1, 0%**, a seguito del decremento dei prezzi dei beni energetici e della politica monetaria restrittiva della BCE.
- le dinamiche del mercato del lavoro⁷ mostrano un **tasso di occupazione** al 62,4 % (61,9 % nel 2023) e un calo del **tasso di disoccupazione** (che si attesta al 6,1 %, contro il 7,4% del 2023). Il **tasso di inattività** si attesta, invece, al 33,5 % (33,1 % nel 2023).

Sempre in relazione al contesto nazionale si rileva inoltre una lieve crescita degli investimenti fissi lordi⁸ (+ 0,4 % rispetto al + 8,7 % del 2023), principalmente a causa del venir degli incentivi fiscali nel settore dell'edilizia, mentre i consumi privati sono stati favoriti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni.

Per quanto riguarda la Società⁹:

- la maggior parte delle vendite in valore è stata destinata al mercato estero con dinamiche influenzate prevalentemente dall'area europea;
- nel mercato francese, che continua a rappresentare il principale sbocco per tappi in plastica standard, speciali e maniglie, coprendo circa il 45 % del valore delle vendite, si sono registrati i seguenti indicatori macroeconomici:
 - il **Prodotto Interno Lordo (PIL)** in crescita del +1,1 %;
 - il **tasso di inflazione** al + 2,3 %;
 - il **tasso di disoccupazione** al 7,4 %.

Dopo gli anni del Covid caratterizzati da un incremento significativo dei consumi di imballaggi *bag-in-box* per il vino, a partire dalla seconda metà dell'anno precedente è iniziato il calo che si è confermato anche nel 2024: non si tratta più di un fenomeno congiunturale dovuto all'inflazione elevata che ha portato al rallentamento dei consumi, bensì del consolidamento di un trend riduzione dei consumi di alcolici in tutta Europa per via della maggiore attenzione al benessere, e per la tendenza della fascia giovane dei consumatori a privilegiare bevande diverse da quelle alcoliche.

Rischi settoriali

Vitop Moulding S.r.l. opera nel settore dei tappi e maniglie in plastica destinati all'imballaggio *bag-in-box*, alternativa al più tradizionale imballaggio in bottiglia in vetro; continua a perseguire con impegno lo sviluppo di nuovi prodotti per

2 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025", marzo 2025.

3 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025", marzo 2025. . Il dato del 2,5 % si riferisce all'area G20 al netto di Argentina e Turchia, che farebbero variare il dato al +5,3%.

4 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025", marzo 2025.

5 Fonte: ISTAT: "ANNI 2022-2024 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2025.

6 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2024- Dati definitivi", gennaio 2025.

7 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2025.

8 Fonte ISTAT: "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2024-2025", dicembre 2024.

9 Fonte dati: rilevazioni interne alla Società.

l'acquisizione di nuovi e diversificati mercati, quali quelli dei detersivi e delle bevande diverse dal vino. Il macrosettore d'attività a cui si può relazionare è quello del packaging flessibile.

La sua attività è fortemente correlata, in genere, al consumo di vino nei Paesi Europei, in particolare in Francia e nei paesi nordeuropei; tali consumi sono influenzati da variabili quali le condizioni climatiche, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, dal livello qualitativo della vendemmia, dall'andamento del prezzo del vino, dai gusti ed attitudini dei consumatori finali che hanno confermato l'apprezzamento della praticità e convenienza dell'imballaggio *bag-in-box*; tuttavia, come già accennato e per i fattori già citati, il *trend* del consumo di vino in Europa¹⁰, dopo gli anni della pandemia, è in forte rallentamento (indicativamente dal 3 % al 5 % su base annua).

Pertanto la Società continua a perseguire azioni commerciali al fine di ampliare e diversificare il portafoglio prodotti e la rete dei clienti, per ridurre la dipendenza da pochi e di grandi dimensioni, e continua ad operare nel proprio *layout* produttivo con il costante impegno nella diversificazione ed incremento della sua capacità produttiva, finalizzata a produzioni diversificate, innovative, a maggiore valore aggiunto.

Le materie prime plastiche (polipropilene, polietilene ed elastomeri termoplastici) sono strategiche per la Società e sono soggette a variabili quali l'equilibrio tra domanda ed offerta, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro; dopo il 2023, caratterizzato da minori variazioni al rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia rispetto al 2022, l'esercizio 2024 è stato invece caratterizzato da rilevanti variazioni al ribasso senza tuttavia tornare al livello degli anni precedenti all'inizio del conflitto russo-ucraino.

La Società opera nel pieno rispetto delle normative ambientali ed è impegnata costantemente nella ricerca di materie prime innovative e alternative alle tradizionali, nell'ottica di incrementare il consumo di quelle riciclabili, commercializza prodotti conformi alle normative per la regolamentazione del packaging in materiale plastico destinato al contatto alimentare, di cui segue costantemente l'evoluzione. Infatti, per soddisfare le normative europee relative alla *SUP (Single Use Packaging)*, la Società ha introdotto sul mercato nuovi prodotti e, grazie a ciò, è riuscita mitigare l'impatto del rallentamento dei consumi.

In merito alla "*plastic tax*", da applicare ai manufatti realizzati con materiale plastico con singolo impiego (contraddistinti dall'acronimo MACSI - Manufatti Con Singolo Impiego) che hanno, o sono destinati ad avere, "funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari" prodotti in Italia, e per quelli importati dall'estero, l'entrata in vigore di tale imposta è stata prorogata diverse volte e, al momento, è stata posticipata al 1° luglio 2026. In base alle indicazioni finora fornite i prodotti della Società saranno assoggettati a tale imposta limitatamente ai prodotti acquistati dall'estero e ai prodotti fabbricati presso il suo stabilimento e ceduti sul territorio nazionale; non sono ancora state definite le specifiche per l'individuazione dei MACSI, ma allo stato attuale la Società non stima impatti economici significativi legati all'entrata in vigore della "*plastic tax*". Non si rilevano costi aggiuntivi per l'attuale vendita di prodotti a clienti che operano nei Paesi Europei dove la "*plastic tax*" è già stata implementata (es. Spagna). Non si prevedono, inoltre, impatti significativi derivanti dall'adozione del regolamento imballaggi UE (PPWR), con entrata in vigore prevista da agosto 2026, se l'imballaggio *bag-in-box* verrà considerato come costituito da due *packaging* distinti (scatola in cartone e sacco in plastica), in coerenza con la sua vera natura.

Strategia e posizionamento

La Società è leader nel mercato dei tappi e delle maniglie in plastica destinati all'imballaggio *bag-in-box*; trattandosi di prodotti di nicchia, non esistono dati pubblici a cui fare riferimento.

Il mercato del packaging flessibile, che come detto può rappresentare il macrosettore di riferimento, continua ad essere caratterizzato da una crescita costante e sistematicamente superiore all'andamento del PIL; tale tendenza dovrebbe continuare per i prossimi anni. In base agli ultimi dati disponibili, il mercato mondiale del packaging flessibile ha raggiunto un valore di 270,9 miliardi di dollari nel 2023 e, secondo le ultime previsioni, tale mercato dovrebbe continuare a crescere a ritmi consistenti anche negli anni successivi sino a raggiungere un valore di 315,5 miliardi di dollari nel 2027¹¹. Il settore specifico del *bag-in-box* rappresenta una minima quota all'interno del mercato del packaging flessibile; è stimato, per il 2023, a 4,2 miliardi di dollari, ossia circa l'1,6 % del mercato mondiale del macro mercato di riferimento (era l'1,5 % nel 2019) e, in esso, il mercato più grande è rappresentato dall'Europa che vale nel 2023, ultimo dato disponibile, circa 1,8 miliardi di dollari. La domanda di *bag-in-box* dovrebbe continuare ad aumentare a un ritmo superiore a quello del mercato del packaging flessibile poiché sempre più prodotti liquidi vengono confezionati in *bag-in-box* (ad esempio detersivi, olio

¹⁰ Fonte dati rilevazioni interne alla Società.

¹¹ Fonte: MARKETSSANDMARKETS – "*Flexible Packaging Market – Global Forecast to 2027*".

motore). Tale mercato¹² dovrebbe raggiungere un valore di 6,8 miliardi di dollari entro il 2030 con una crescita annua del 6,9 % dovuta principalmente alla domanda di imballi più sostenibili. Più del 50% del mercato del *bag-in-box* nel 2024 è rappresentato dal settore delle bevande alcoliche, in cui Vitop Moulding è leader mondiale.

In questo contesto le strategie del management si sono sviluppate secondo linee guida consolidate caratterizzate da:

- una costante **attenzione alla qualità del prodotto** attraverso sistemi di controllo ad avanzata tecnologia;
- una costante **attenzione all'innovazione** per sviluppare nuovi e diversificati prodotti, unitamente alla ricerca di nuove materie prime per meglio affrontare il tema della sostenibilità;
- una costante e crescente **attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi visitatori e mediante un importante livello di investimenti per la sicurezza sul lavoro;
- una costante **attenzione alle esigenze dei clienti** in termini di qualità del prodotto, efficienza del servizio di vendita;
- un significativo **livello di investimenti** per sostenere la crescita e garantire elevate performance di produttività;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmark* e la conseguente ricerca del recupero della produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- l'**attenta pianificazione** degli investimenti al fine di migliorare il rendimento del capitale investito e l'autonomia finanziaria;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le **performance** eccellenti.
- l'installazione e l'aggiornamento di **sistemi informativi integrati e di applicativi specifici**, in grado di supportare le scelte imprenditoriali, nonché l'allineamento alle migliori "*best practices*" internazionali riguardanti i processi amministrativi, organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno.

Analisi dei mercati di riferimento

La Società opera in un mercato molto ampio, costituito dal mercato interno, dall'Europa allargata e, in piccola parte, da Messico, Canada, Nord e Sud America. In tali mercati è leader nella produzione e commercializzazione dei propri prodotti; altri mercati, come quello australiano, non sono attualmente seguiti per ragioni di distanza geografica, di costi e di mancanza di una strutturata organizzazione.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Nell'esercizio 2024 il costo delle **materie prime specifiche** è leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato del loro minor consumo (in particolare nel quarto trimestre in seguito al rallentamento dei volumi di produzione) unitamente alla diminuzione del loro prezzo di acquisto: polipropilene (PP) e polietilene (PE) - 1,6 %, arnitel - 11 %.

Il mercato italiano deve, inoltre, confrontarsi con **costi energetici** superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei; la Società ha rilevato, per questa voce di costo, una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per via di minori consumi e del calo delle tariffe. Si segnala che nell'esercizio corrente sono venuti meno i crediti di imposta per l'energia di cui la Società ha, invece, beneficiato nel 2023 per un importo pari a 331 migliaia di Euro.

La tematica energetica è rilevante per la Società, in quanto "energivora" (ovvero inserita nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica, come disciplinato dall'art 3 del DL 131/2023 convertito con Legge 169/2023); con questa qualifica la Società ha ricevuto nel corso del 2024 benefici direttamente a decurtazione delle fatture per il consumo dell'energia elettrica per un importo pari a circa 437 migliaia di Euro.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6-bis del Codice civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

¹² Fonte: <https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/bag-in-box-containers-market>.

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale massimo di tre mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro e, pertanto, il rischio di cambio è da considerarsi non significativo;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti terzi. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo valore recuperabile. Relativamente alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Westrock, si ritiene che tale rischio sia remoto, stante la solidità del Gruppo al quale la Società appartiene;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono, in generale, fissati per l'anno intero, ma possono essere rivisti in funzione dell'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche come la plastica) e dalla congiuntura economica. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto delle materie prime plastiche (PP e PE) e del costo dell'energia, stante l'importanza di tale componente sul costo del prodotto. Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici; nel 2024 è stata mantenuta un'attenta e costante analisi della marginalità al fine di garantirne il mantenimento ad un alto livello;
- **rischio operativo:** la crescente spinta a livello internazionale, europeo ed italiano verso il minore utilizzo di materiali plastici, che potrebbe condurre a normative stringenti potrebbe rappresentare una problematica per la Società. La Società continua ad attuare strategie atte a mitigare questo rischio, introducendo nuovi prodotti più sostenibili, sempre nel rispetto delle attuali normative che impongono per il contatto con gli alimenti l'utilizzo di plastica non riciclata;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dalla propria attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione e adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii)* per assolvere gli obblighi tributari e; *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio**Premessa**

I risultati dell'esercizio 2024 evidenziano un'attività produttiva e di vendita in frazionale rallentamento rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente alla dinamica decrescente dei volumi nel mercato estero relativamente alla vendita dei tappi; si è consolidata, invece, l'attività di commercializzazione dei sacchi in plastica nel mercato italiano, con volumi leggermente in crescita rispetto all'esercizio precedente. La Società, per compensare l'impatto dei minori volumi di produzione e di vendita di tappi, ha cercato di diversificare i propri prodotti riuscendo a mantenere comunque margini reddituali non distanti da quelli dell'esercizio precedente.

Conto economico riclassificato

Descrizione	31/12/2024	Peso %	31/12/2023	Peso %	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite (Rv)	49.753.976	100,1%	50.073.074	99,8%	-319.098	-0,6%
Produzione interna (Pi)	-47.780	-0,1%	100.364	0,2%	-148.144	-147,6%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	49.706.196	100,0%	50.173.438	100,0%	-467.242	-0,9%
Costi esterni operativi (C-esterni)	22.359.405	45,0%	21.773.037	43,5%	586.368	2,7%
Costo Trasporti (T)	1.675.414	3,4%	1.883.505	3,8%	-208.091	-11,0%
VALORE AGGIUNTO (VA)	25.671.377	51,6%	26.516.896	52,9%	- 845.519	-3,2%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	7.606.834	15,3%	7.098.819	14,1%	508.015	7,2%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	1.184.767	2,4%	1.293.966	2,6%	-109.199	-8,4%
Costi del personale (Cp)	6.126.095	12,3%	5.303.580	10,6%	822.515	15,5%
Risultato dell'area accessoria	991.326	2,0%	1.008.046	2,0%	-16.720	-1,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	11.745.007	23,6%	13.828.577	27,6%	- 2.083.570	-15,1%
Ammortamenti (Am)	2.538.460	5,1%	2.570.262	5,1%	-31.802	-1,2%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	25.729	0,1%	53.061	0,1%	-27.332	-51,5%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	9.180.818	18,5%	11.205.254	22,4%	- 2.024.436	-18,1%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	1.003.881	2,0%	825.871	1,6%	178.010	21,6%
EBIT INTEGRALE	10.184.699	20,5%	12.031.125	24,0%	- 1.846.426	-15,3%
Oneri finanziari (Of)	1.657	0,0%	1.965	0,0%	-308	-626,1%
RISULTATO LORDO (RL)	10.183.042	20,5%	12.029.160	24,0%	-1.846.118	-15,3%
Imposte sul reddito	2.698.533	5,4%	3.030.212	6,0%	-331.679	-10,9%
RISULTATO NETTO (RN)	7.484.509	15,1%	8.998.948	17,9%	-1.514.439	-16,8%

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **49.754 migliaia di Euro**, in frazionale diminuzione del - 0,6 % rispetto all'esercizio precedente per via delle dinamiche di mercato già esposte. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** sono pari a **22.359 migliaia di Euro** e risultano in aumento del + 2,7 % rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa dei maggiori consumi per l'attività di rivendita dei sacchi in plastica e dei ricambi.

I **costi dei trasporti** sono pari a **1.675 migliaia di Euro** e risultano in diminuzione di 208 migliaia di Euro (- 11,0 %) rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa del rallentamento dei volumi verso l'estero.

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari, nel periodo in esame, a **25.671 migliaia di Euro**, con una diminuzione di 846 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per i maggiori costi esterni operativi. La marginalità, calcolata come rapporto tra il Valore Aggiunto ed i Ricavi, è pari al 51,6 %, sostanzialmente stabile rispetto al 52,9 % dell'anno precedente, con costi esterni operativi aumentati per le dinamiche più sopra enunciate.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** ammontano a **7.607 migliaia di Euro**, in aumento di 508 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ai maggiori costi di consulenza e di assistenza tecnica

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **1.185 migliaia di Euro**, in riduzione del - 8,4 % rispetto all'esercizio precedente, per via del minor costo di locazione dei fabbricati. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **6.126 migliaia di Euro**, in incremento di 823 migliaia di Euro rispetto al 2023. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in contratto di somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 401 migliaia di Euro (valeva 428 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). La variazione del costo del lavoro è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato: *i)* dell'aumento del numero medio del personale dipendente e di una sua diversa composizione/qualifica; *ii)* dagli incrementi discrezionali delle retribuzioni; *iii)* dal recepimento degli scatti contrattuali automatici; *iv)* dagli incremento degli altri costi.

Il **risultato della gestione accessoria** è positivo per **991 migliaia di Euro**, in lieve diminuzione rispetto al risultato positivo di 1.008 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **11.745 migliaia di Euro**, in contrazione di 2.084 migliaia di Euro rispetto al 2023 e incide per il 23,6 % sui ricavi delle vendite e prestazioni, in diminuzione rispetto all'incidenza del 27,6 % dell'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **2.538 migliaia di Euro** (2.570 migliaia di Euro nel 2023), di cui **155 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali**.

Le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **26 migliaia di Euro** (53 migliaia di Euro nel 2023), mentre non è stato necessario rilevare svalutazioni sulle immobilizzazioni.

Il **risultato operativo** è pari a **9.180 migliaia di Euro**, a fronte di **11.205 migliaia di Euro** nell'esercizio precedente, in diminuzione di 2.023 migliaia di Euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni del 18,5 % rispetto al 22,4 % dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto dell'area finanziaria** evidenzia un ricavo pari a **1.002 migliaia di Euro**, a fronte di un ricavo di **824 migliaia di Euro** dell'esercizio precedente, dovuto prevalentemente agli interessi attivi maturati sui depositi temporanei collocati presso la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company e sui conti correnti impropri relativi al *cash-pooling zero balance* attivo con la stessa consociata.

Il **risultato netto** è pari a **7.485 migliaia di Euro**, in diminuzione di **1.514 migliaia di Euro** rispetto all'esercizio precedente (8.999 migliaia di Euro).

Stato patrimoniale riclassificato

Importi in unità di Euro

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	11.979.000	13.089.279	-1.110.279
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	11.178.302	12.267.955	-1.089.653
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	753.010	774.686	-21.676
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	98	98	0
<i>Altre attività</i>	47.590	46.540	1.050
Attivo Corrente (a)	12.059.647	12.865.447	-805.800
<i>Rimanenze</i>	3.658.872	3.829.784	-170.912
<i>Crediti Commerciali</i>	7.658.933	8.223.939	-565.006
<i>Altre Attività</i>	741.842	811.724	-69.882
Passivo Corrente (b)	-7.328.180	-8.544.613	1.216.433
<i>Debiti Commerciali</i>	-5.605.062	-7.074.631	1.469.569
<i>Altri Debiti</i>	-1.723.118	-1.469.982	-53.136
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	4.731.467	4.320.834	410.633
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	776.136	1.034.284	-58.148
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	17.486.603	18.444.397	-957.794
Posizione Finanziaria Netta	27.569.445	26.394.508	1.174.937
<i>Disponibilità Liquide</i>	8.677.896	10.333.965	-1.656.069
<i>Crediti a breve termine</i>	19.033.250	16.102.480	2.930.770
<i>Debiti a breve termine</i>	-141.701	-41.937	-99.764
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-5.931	-73.297	67.366
Patrimonio Netto	-45.050.117	-44.765.608	-285.690
<i>Patrimonio Netto</i>	-45.050.117	-44.765.608	-285.690
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-17.486.603	-18.444.397	957.794

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto dei debiti non tributari.

ed ammonta, al 31 dicembre 2024, a **4.731 di Euro**, contro 4.321 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio è pari al 9,5 %, in aumento rispetto al 8,6 % dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2024 è **positiva per 27.569 migliaia di Euro**, in aumento di 1.175 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023; si informa che nel corso del 2024 la Società ha distribuito un dividendo al Socio Unico Smurfit Westrock Italia S.p.A. per 7.200 migliaia di Euro.

Si precisa, inoltre, che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli indici di redditività

Nella tabella sottostante sono rappresentati i principali indicatori di redditività della Società.

INDICI DI REDDITIVITA'			31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	<i>Return on Equity netto</i>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	16,6%	20,1%
ROE lordo	<i>Return on Equity lordo</i>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	22,6%	26,9%
ROI	<i>Return on Investments</i>	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	20,3%	25,0%
ROS	<i>Return on Sales</i>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	18,5%	22,4%
ROCE	<i>Return on Capital Employed</i>	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	55,1%	64,5%

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2024 sono stati pari a **1.698 migliaia di Euro** (3.831 migliaia di Euro nel 2023), finalizzati al potenziamento ed alla diversificazione della capacità produttiva.

Attività di direzione e coordinamento

Come già illustrato nella sezione "Informazioni sulla Società", Vitop Moulding S.r.l. è stata soggetta nel corso del 2024 all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc fino al mese di luglio 2024, sostituito dall'ente di diritto Irlandese Smurfit Westrock plc a seguito della già citata fusione. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con tali enti. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Sono infine condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Westrock. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2024 di Smurfit Westrock Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Westrock, www.smurfitwestrock.com.

I rapporti con le parti collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In conformità a quanto previsto dall'art. 2498 del Codice civile, si riportano i rapporti con le parti collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*bis* del Codice civile si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta e la società controllante indiretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Westrock sono state effettuate a condizioni di mercato. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti**, pari a **12.109 migliaia di Euro**, aventi come controparti le società controllanti, diretta ed indirette, e altre società del Gruppo Smurfit Westrock:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Da Società Controllanti	Da altre Società consociate	Da Società del Gruppo
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.308	7.538	8.846
Acquisti di servizi	522	1.833	2.355
Acquisti relativi al godimento beni di terzi	0	908	908
Totale	1.830	10.279	12.109

Tali acquisti di beni e servizi sono stati effettuati:

- dalla controllante diretta Smurfit Westrock Italia S.p.A. e dalle controllanti indirette Smurfit Westrock Europe B.V. e Smurfit International B.V.;
- dalle seguenti società consociate: Bag in Box Italia S.r.l., Plasticos Vicent S.L.U., Pusa Pack SL, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit Kappa Services Limited, Smurfit Westrock Bag in Box SA e Smurfit Westrock Global IS B.V..

I **ricavi** da società controllate, collegate e consociate, pari a 27.924 migliaia di Euro, sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, materie prime, altri materiali e servizi come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Verso Società Controllanti	Verso altre consociate	Verso Società del Gruppo
Ricavi per vendite rubinetti e maniglie	0	24.869	24.869
Ricavi diversi - materie prime	0	1.838	1.838
Ricavi per servizi	1	1.060	1.061
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	0	115	115
Ricavi diversi - materiali vari e trasporti	0	34	34
Ricavi per vendite <i>bag-in-box</i>	7	0	7
Totale	8	27.916	27.924

Le transazioni sopra citate sono state realizzate nei confronti:

- delle controllanti, diretta ed indiretta, Smurfit Westrock Italia S.p.A. e Smurfit Westrock Europe B.V.;
- delle seguenti società consociate: Bag in Box Italia S.r.l., Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V., Plasticos Vicent S.L.U., Santa Rita Metalurgica S.A., Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit Kappa North America L.L.C., Smurfit Westrock Bulgaria LTD¹³, Smurfit Westrock Parnalland S.A.S., Smurfit Westrock Bag in Box SAS, Smurfit Westrock Sverige AB e Smurfit Westrock Swiswell AG.

Inoltre, vi sono corrispettivi relativi alla vendita di immobilizzazioni materiali usate alla consociata Santa Rita Metalurgica S.A per complessivi 25 migliaia di Euro.

¹³ Si precisa che la società Smurfit Westrock Bulgaria LTD, prima cliente terzo "Artemis LTD", è diventata consociata in seguito all'acquisizione effettuata a giugno 2024.

Relativamente alla **gestione finanziaria** sono maturati **interessi attivi per 589 migliaia di Euro** sui depositi temporanei della durata di tre mesi collocati presso la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company e **interessi attivi per 409 migliaia di Euro** sui conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* attivo con la stessa Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

La consistenza dei **crediti verso società consociate** è, alla fine del corrente esercizio, pari a **2.892 migliaia di Euro**, in **aumento di 1.646 migliaia di Euro** rispetto al 31 dicembre 2023, e risulta articolata nel modo seguente:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2024	31/12/2023
SOCIETA' CONTROLLANTI		
Smurfit Westrock Italia S.p.A.	0	2
Smurfit Westrock Europe B.V.	1	1
Totale società controllanti	1	3
SOCIETA' CONSOCIATE		
Smurfit Westrock Bag in Box SAS	1.589	1.199
Smurfit Westrock Bulgaria LTD	683	0
Smurfit Kappa North America L.L.C.	256	58
Santa Rita Metalurgica S.A.	226	320
Plasticos Vicent SLU	122	54
Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited	13	0
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	2	1
Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V.	0	11
Totale società consociate	2.891	1.643
Totale	2.892	1.646

La consistenza dei **debiti verso società consociate** è, alla fine del corrente esercizio, pari a **729 migliaia di Euro**, in **diminuzione** rispetto al 31 dicembre 2023, pari a **746 migliaia di Euro**, e risulta articolata nel modo seguente:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2024	31/12/2023
SOCIETA' CONTROLLANTI		
Smurfit Westrock Italia S.p.A.	109	98
Smurfit Westrock Europe B.V.	2	5
Totale società controllanti	111	103
SOCIETA' CONSOCIATE		
Plasticos Vicent S.L.U.	346	409
Smurfit Westrock Bag in Box SAS	174	126
Smurfit Kappa Services Limited	60	82
Smurfit Westrock Global IS B.V.	25	16
Pusa Pack SL	8	1
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	5	3
Smurfit Westrock Bizet SAS	0	6
Totale società consociate	618	643
Totale	729	746

Al 31 dicembre 2024 si rilevano, inoltre, nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company:

- **immobilizzazioni finanziarie** per crediti dovuti ai depositi temporanei in essere per un controvalore complessivo di **19.033 migliaia di Euro** (16.102 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** per i saldi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* pari a **8.677 migliaia di Euro** (10.334 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 la Società ha continuato e consolidato la ricerca e lo sviluppo di nuovi innovativi prodotti, con particolare attenzione alla normativa europea con la Direttiva SUP (*Single Use Plastic*).

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute o anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie. La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, con un costante monitoraggio. L'impatto ambientale è ridottissimo, in quanto si utilizzano materie prime riciclabili e non si producono rifiuti di lavorazione tossici ed emissioni nocive; si segnala che nel corso del 2024 la Società ha mantenuto la certificazione di alto livello UNI-N-ISO 14001:2015 in ambito ambientale, relativamente allo stabilimento produttivo di Via Enzo Ferrari, 39.

La Società si impegna costantemente nello sviluppo e nella produzione di nuovi prodotti che soddisfino i requisiti della Direttiva SUP, mentre per ciò che concerne il regolamento europeo UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) che entrerà in vigore nel corso del 2026, non prevedono necessità di modifica al portafoglio prodotti, neanche nell'area *bag-in-box*.

Sistema di gestione della sicurezza

La Società, nel corso del 2024, ha mantenuto la certificazione di alto livello ISO 45001:2018 attestante l'applicazione volontaria di un sistema per garantire adeguati controlli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle normative vigenti.

Sistema di gestione della qualità

La Società, nel corso del 2024, ha mantenuto le certificazioni ISO 9001:2015, FSSC 22000, ISCC PLUS conferite dall'ente DNV GL in relazione "alla progettazione, allo stampaggio ad iniezione ed all'assemblaggio di rubinetti in plastica e accessori per contenitori alimentari", con l'estensione, nell'ambito della certificazione ISO 9001:2015, per il settore non alimentare.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il personale complessivamente impiegato al 31 dicembre 2024 era pari a 89 unità, di cui 87 assunti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2025, si può affermare che, date le premesse e l'andamento del primo trimestre dell'anno, si prevede un andamento produttivo e commerciale in lieve aumento rispetto al 2024, con il rafforzamento dei volumi e dei risultati nei mesi di migliore stagionalità, in particolare nel periodo estivo. Il risultato netto, al lordo degli effetti di eventuali operazioni non ricorrenti, dovrebbe tendenzialmente attestarsi su quanto realizzato nel 2024, se non su livelli superiori grazie al consolidamento del business sul mercato europeo, alla diversificazione dei prodotti e all'incremento della capacità produttiva. Resta significativa la presenza della concorrenza, in special modo nei mercati extra europei. Non sono previste, nel 2025, operazioni non ricorrenti che possano influire in modo significativo sui risultati derivanti dalla gestione ordinaria.

Altre informazioni

Si ricorda che sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione “Altre informazioni” le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.
- le informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti effettivamente erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Proposte all’Assemblea in merito alla delibera da assumere in merito al Bilancio al 31 dicembre 2024

Invitiamo il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell’utile d’esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione “Proposte all’Assemblea in merito alla destinazione dell’utile d’Esercizio” come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale e si consiglia di provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Proponiamo di convocare l’Assemblea dei Soci presso la Sede Sociale per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 11.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2025, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Alessandria, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	753.010	774.686
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	173.949	84.647
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	26.600	105.092
7)	Altre	552.461	584.947
II)	Immobilizzazioni materiali	11.178.302	12.267.955
1)	Terreni e fabbricati	14.713	17.504
2)	Impianti e macchinari	10.278.169	8.478.381
3)	Attrezzature industriali e commerciali	204.669	274.630
4)	Altri beni	432.734	406.103
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	248.017	3.091.337
III)	Immobilizzazioni finanziarie	19.080.938	16.149.118
1)	Partecipazioni in	98	98
	d-bis) altre imprese	98	98
2)	Crediti	19.080.840	16.149.020
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.033.250	16.102.480
	d-bis) verso altri	47.590	46.540
	Totale B	31.012.250	29.191.759
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	3.658.872	3.829.784
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.018.528	2.094.307
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	390.241	394.230
4)	Prodotti finiti e merci	1.250.103	1.293.893
5)	Acconti	0	47.354
II)	Crediti del circolante	8.882.113	9.633.961
1)	Crediti verso clienti	4.766.749	6.577.936
	Entro 12 mesi	4.766.749	6.577.936
4)	Crediti verso imprese controllanti	1.034	2.588
	Entro 12 mesi	1.034	2.588
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.891.150	1.643.415
	Entro 12 mesi	2.891.150	1.643.415
5 bis)	Crediti tributari	947.909	1.156.082
	Entro 12 mesi	587.880	900.511
	Oltre 12 mesi	360.029	255.571
5 ter)	Imposte anticipate	246.324	206.402
5 quinquies)	Altri crediti	28.947	47.538
	Entro 12 mesi	28.947	47.538
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.677.429	10.333.802
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	4.463
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	8.677.429	10.329.339
IV)	Disponibilità liquide	467	163
3)	Denaro e valori in cassa	467	163
	Totale C	21.218.881	23.797.710
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	712.895	764.186
	Totale D	712.895	764.186
	TOTALE ATTIVO	52.944.026	53.753.655

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	180.000	180.000
IV)	Riserva legale	36.000	36.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	37.349.608	35.550.660
a)	Riserva straordinaria	37.349.609	35.550.661
d)	Altre riserve distintamente indicate	-1	-1
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	7.484.509	8.998.948
	Totale A	45.050.117	44.765.608
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	75.329	69.647
2)	Fondo per imposte, anche differite	10.264	16.074
3)	Strumenti finanziari derivati	9.607	0
	Totale B	95.200	85.721
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.055	193.978
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	141.701	41.736
	Entro 12 mesi	141.701	41.736
7)	Debiti verso fornitori	4.876.261	6.328.743
	Entro 12 mesi	4.876.261	6.328.743
11)	Debiti verso controllanti	111.080	103.191
	Entro 12 mesi	111.080	103.191
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	617.721	642.697
	Entro 12 mesi	617.721	642.697
12)	Debiti tributari	171.773	121.798
	Entro 12 mesi	171.773	121.798
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	267.470	238.690
	Entro 12 mesi	267.470	238.690
14)	Altri debiti	1.455.061	1.231.292
	Entro 12 mesi	1.455.061	1.231.292
	Totale D	7.641.067	8.708.147
E	Ratei e risconti passivi		
2)	Risconti passivi	587	201
	Totale E	587	201
	TOTALE PASSIVO	52.944.026	53.753.655

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.753.976	50.073.074
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-47.780	100.364
5)	Altri ricavi e proventi	1.649.444	1.686.422
b)	Altri	1.649.444	1.686.422
	Totale A	51.355.640	51.859.860
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.283.626	21.952.509
7)	Per servizi	9.282.248	8.982.324
8)	Per godimento beni di terzi	1.184.767	1.293.966
9)	Per il personale	6.126.095	5.303.580
a)	Salari e stipendi	4.108.994	3.545.115
b)	Oneri sociali	1.211.628	1.071.093
c)	Trattamento di fine rapporto	287.970	249.878
e)	Altri costi	517.503	437.494
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.564.189	2.623.324
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.474	132.755
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.382.986	2.437.508
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	25.729	53.061
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.779	-179.473
14)	Oneri diversi di gestione	658.118	678.376
	Totale B	42.174.822	40.654.606
	Differenza tra valore e costi della produzione	9.180.818	11.205.254
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	999.217	840.765
d)	Proventi diversi dai precedenti	999.217	840.765
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>998.167</i>	<i>840.765</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>1.050</i>	<i>0</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	1.657	1.965
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.267	25
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	390	1.940
17 bis)	Utili e perdite su cambi	4.664	-14.894
	Totale C	1.002.224	823.906
	Risultato prima delle imposte	10.183.042	12.029.160
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	2.698.533	3.030.212
20a)	Imposte correnti	2.744.684	3.060.864
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	-419	-251
20c)	Imposte differite (anticipate)	-45.732	-30.401
	Utile (perdita) dell'esercizio	7.484.509	8.998.948

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

Importi in unità di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	7.484.509	8.998.948
Imposte sul reddito	2.698.533	3.030.212
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.002.224)	(823.906)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(688)	64.929
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.180.130	11.270.183
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	447.637	364.257
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.538.460	2.570.262
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	12.166.227	14.204.702
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	52.263	(55.188)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	1.804.732	82.246
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	(378.911)	(1.326.112)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	51.291	(704.584)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	386	201
Altre variazioni del capitale circolante netto	(416.123)	188.582
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	(1.227.590)	402.059
Incrementi/(decrementi) altre passività	235.462	(169.612)
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	576.005	(43.865)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	13.279.865	12.389.848
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.002.224	823.906
(Imposte sul reddito pagate)	(3.062.122)	(2.962.099)
(Utilizzo dei fondi)	(344.167)	(312.308)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	10.875.800	9.939.347
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.875.800	9.939.347
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.395.387)	(1.835.927)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	29.171	1.794
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(133.798)	(157.803)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.931.820)	1.911.320
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti	1.656.373	(2.399.403)
- Finanziarie	1.656.373	(2.399.403)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(3.775.461)	(2.480.019)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	99.965	39.987

Altre variazioni di natura finanziaria		
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto	(7.200.000)	(7.499.997)
<i>di cui:</i>		
- Dividendi distribuiti	(7.200.000)	(7.500.000)
- Riserva arrotondamento all'unità di euro	0	3
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-7.100.035	(7.460.010)
<hr/>		
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	304	(683)
<hr/>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	163	846
<hr/>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine dell'esercizio	467	163

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini del rendiconto finanziario sono allocati alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, mentre ai fini dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" che rilevano per un totale di Euro 8.677.896. Tali "Disponibilità Liquide", sommate ai depositi temporanei a breve termine allocati all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie", pari ad Euro 19.033.250, rappresentano la liquidità complessiva a disposizione della Società a fine dell'esercizio 2024 pari a Euro 27.711.146, che si raffronta ad un valore pari ad Euro 26.436.445 a disposizione della Società alla fine dell'esercizio precedente.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali per 1.698 migliaia di Euro (erano 2.911 migliaia di Euro nel 2023);
- crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali per 377 migliaia di Euro (erano 261 migliaia di Euro nel 2023);
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti, in decremento di 1.074 migliaia di Euro (si erano incrementati di 814 migliaia di Euro nel 2023).

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 (il 'Bilancio'), del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come '*National Standard setter*'.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice civile, dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice civile. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che;

- nella redazione del Bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice civile;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile;
- non sono stati riscontrati errori rilevanti, per cui non è stato necessario procedere in base al principio contabile nazionale OIC 29 e all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile a correzioni, neanche relative ad esercizi precedenti per i quali la correzione deve essere contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché agli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Costi e Ricavi" nella sezione "Criteri di valutazione applicati" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

In particolare, nel corrente esercizio l'unico impatto derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile è rappresentato da una riclassifica di Conto Economico:

- inclusione degli **sconti finanziari nella voce A1 del Conto Economico**, a riduzione del valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi;
- **eliminazione degli stessi sconti finanziari dalla voce C17 "Interessi e altri oneri finanziari"** del Conto Economico.

La Società ha optato per l'applicazione prospettica consentita dall'OIC 34.45.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi sono ammortizzate in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,3 %
Software	20%
Migliorie beni di terzi	8,3 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati e Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	7,5%-12,5%
Attrezzature industriali e commerciali – Attrezzatura varia e minuta	40 %

Autoveicoli da trasporto – automezzi da trasporto	20 %
Autovetture, motoveicoli e simili	20 %
Altri beni	12%-20%

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2024 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1. La Società ha in corso un contratto di leasing finanziario relativo a una stampante 3D.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti' i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime e merci il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base all'art. 2435-bis comma 7 del Codice civile la Società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto a adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Crediti Tributari e Crediti per Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in Bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC14.

DEBITI

In base alla normativa vigente i debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 ed entro i 12 mesi è stata quindi effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in Bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in Bilancio in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis – "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il principio OIC31, gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti sono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base ai principi contabili.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

La Società, in quanto facente parte del Gruppo Smurfit Westrock, rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni nazionali derivanti dall'adozione del modello del Secondo Pilastro (*Pillar Two*) pubblicato dall'OCSE, nell'ambito della riforma fiscale internazionale del *Global Anti-Base Erosion Model rules*. Si precisa che tali disposizioni non rilevano ai fini della rilevazione della fiscalità differita come sopra delineata. La società capogruppo a livello Italia ha effettuato le analisi e non sono emersi impatti sulla Società.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

1.646 migliaia di Euro I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva. In particolare, i ricavi per le vendite di beni sono rilevati secondo il principio della competenza e sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà che generalmente coincide con la spedizione o con il ricevimento del bene. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente e contabilizzati nella sezione "Altri ricavi".

La Società nel corso del 2024 non ha rilevato contributi in conto esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società nel corso dell'esercizio 2024 ha rilevato l'effetto dei contributi in conto capitale relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per 377 migliaia di Euro.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico;

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La normativa vigente prevede:

- specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;

- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al *fair value* di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. *cash flow hedge*) e copertura del *fair value*, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

In base all'art. 2426 comma 11 bis del Codice civile e alle disposizioni del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

A tal proposito, si segnala che la Società ha attivato nel corso del 2024 contratti a termine per coprirsi dal rischio di cambio, ancora aperti a fine anno.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

La Società non ha capitalizzato oneri finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie in essere alla data del bilancio sono indicati nelle note esplicative nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento negativa per 1 Euro.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il Socio Unico, ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2024.

Di seguito si rappresentano le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.250	1.962.566	552.710	105.092	758.033	3.421.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-43.250	-1.877.919	-552.710	0	-173.086	-2.646.966
Valore di bilancio	0	84.647	0	105.092	584.947	774.686
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	83.398	0	26.600	23.800	133.798
Incrementi da immobilizzazioni in corso anni precedenti	0	105.092	0	-105.092	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-99.188	0	0	-56.286	-155.474
Totale variazioni	0	89.302	0	-78.492	-32.486	-21.676
Valore di fine esercizio						
Costo	43.250	2.151.056	552.710	26.600	781.833	3.555.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-43.250	-1.977.107	-552.710	0	-229.372	-2.802.439
Valore di bilancio	0	173.949	0	26.600	552.461	753.010

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad effettuare alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	75.216	43.151.895	1.934.140	1.171.556	3.091.337	49.424.144
Contributi in conto impianti	0	-1.012.683	-4.803	-488	0	-1.017.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	-57.712	-33.863.007	-1.659.510	-765.306	0	-36.345.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - contributi in conto impianti	0	202.176	4.803	341	0	207.320
Valore di bilancio	17.504	8.478.381	274.630	406.103	3.091.337	12.267.955
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.255.056	163.664	78.295	169.657	1.666.672
Incremento per acconti					31.720	31.720
Incrementi da immobilizzazioni in corso anni precedenti	0	2.989.820	800	54.077	-3.044.697	0
Contributi in conto impianti	0	-330.076	-46.500	0	0	-376.576
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Costo e Rivalutazioni)	-2.650	-713.590	-5.019	-17.260	0	-738.519
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (impatto su Fondo Ammortamento)	2.253	685.505	5.018	17.260	0	710.036
Ammortamento dell'esercizio - costo storico	-2.394	-2.234.142	-206.524	-105.839	0	-2.548.899
Ammortamento dell'esercizio - contributi in conto impianti	0	147.215	18.600	98	0	165.913
Totale variazioni	-2.791	1.799.788	-69.961	26.631	-2.843.320	-1.089.653
Valore di fine esercizio						
Costo	72.566	46.683.181	2.093.584	1.286.668	248.017	50.384.016
Contributi in conto impianti		-1.342.759	-51.303	-488	0	-1.394.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	-57.853	-35.411.644	-1.861.015	-853.885	0	-38.184.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - contributi in conto impianti	0	349.391	23.403	439	0	373.233
Valore di bilancio	14.713	10.278.169	204.669	432.734	248.017	11.178.302

Si precisa che la voce “Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni” rappresenta il valore netto dato dalla movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di alienazione/dismissione. Si precisa che non si è proceduto, nell’esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad effettuare alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il commento sintetico sui principali investimenti realizzati nel corso dell’anno.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere, alla data di chiusura dell’esercizio in commento, un’operazione di locazione finanziaria, di cui si riporta qui di seguito il prospetto di cui all’art. 2427 punto 22 del Codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	79.000
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	-39.500
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-15.800
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	79.000
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	-55.300
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	23.700
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui scadenti nell'esercizio successivo	24.544
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	18.899
di cui scadenti oltre i 5 anni	5.645
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-18.899
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo	5.645
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	5.645
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	18.055
e) Effetto fiscale	5.037
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	13.018

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	19.620
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-721
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-15.800
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	3.099
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	865
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	2.234

III Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 le varie classi di immobilizzazioni finanziarie non si sono movimentate rispetto al 31 dicembre 2023, e sono rappresentate solo da partecipazioni in altre imprese in quanto la Società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Partecipazioni	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Partecipazioni in altre imprese	98	0	0	98
- altre imprese	98	0	0	98
Totale	98	0	0	98

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad effettuare alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti finanziari

Crediti finanziari	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	19.033.250	16.102.480	2.930.770
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.033.250	16.102.480	2.930.770
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	47.590	46.540	1.050
Crediti verso altri	47.590	46.540	1.050
Totale	19.080.840	16.149.020	2.931.820

La voce "Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi" è composta dai depositi temporanei attivi in essere nei confronti della società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, remunerati a tassi di mercato.

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi di svalutazione:

Rimanenze	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.018.528	2.094.307	-75.779
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	390.241	394.230	-3.989
Prodotti finiti e merci	1.250.103	1.293.893	-43.790
Acconti	0	47.354	-47.354
Totale	3.658.872	3.829.784	-170.912

Le rimanenze sono contabilizzate al netto dei relativi fondi svalutazione, pari a 693 migliaia di Euro, in aumento rispetto al valore di 575 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2024 relativamente al **fondo obsolescenza**:

Saldo iniziale	574.591
Incremento	294.675
Utilizzo	-176.026
Saldo finale	693.240

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Crediti del circolante	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	4.766.749	6.577.936	-1.811.187
Crediti verso imprese controllanti	1.034	2.588	-1.554
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.891.150	1.643.415	1.247.735
Crediti tributari	587.880	900.511	-312.631
Imposte anticipate	246.324	206.402	39.922
Altri crediti	28.947	47.538	-18.591
Crediti del circolante entro 12 mesi	8.522.084	9.378.390	-856.306
Crediti tributari	360.029	255.571	104.458
Crediti del circolante oltre 12 mesi	360.029	255.571	104.458
Totale	8.882.113	9.633.961	-751.848

I crediti verso clienti evidenziano un decremento di 1.811 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente dovuto a: i) il già citato rallentamento delle vendite dell'ultimo trimestre 2024 e; ii) il passaggio di un cliente da "terzo" a "consociato" a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo avvenuta a giugno 2024 (a fine dicembre 2023, dei 6.578 migliaia di Euro, 1.072 migliaia di Euro erano verso tale cliente).

Per la stessa dinamica, i crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti evidenziano un incremento di 1.248 migliaia di Euro, dei quali 683 migliaia sono nei confronti di tale cliente.

I crediti tributari oltre i 12 mesi sono rappresentati da crediti di imposta per gli investimenti in beni strumentali 4.0. Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica dei Crediti del circolante al 31 dicembre 2024:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	3.728.520	755.943	282.286	4.766.749
Crediti verso imprese controllanti	0	1.034	0	1.034
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	2.396.597	494.553	2.891.150
Crediti tributari	587.880	0	0	587.880
Attività per Imposte anticipate	246.324	0	0	246.324
Altri crediti	28.872	0	75	28.947
Totale Crediti del circolante entro 12 mesi	4.591.596	3.153.574	776.914	8.522.084
Crediti tributari	360.029	0	0	360.029
Totale Crediti del circolante oltre 12 mesi	360.029	0	0	360.029
Totale	4.951.625	3.522.361	809.023	8.882.113

La voce specifica dei **Crediti verso clienti** netti presenta la seguente articolazione e movimentazione:

Crediti verso clienti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	5.005.245	6.808.650	-1.803.405
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-238.496	-230.714	-7.782
Totale	4.766.749	6.577.936	-1.811.187

dove nel corso dell'anno 2024 il fondo svalutazione crediti si è movimentato come di seguito rappresentato:

Saldo iniziale	230.714
Incremento	25.729
Utilizzo	-17.947
Saldo finale	238.496

Per il dettaglio della voce **Imposte anticipate** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

I **Crediti verso altri** presentano la seguente articolazione e movimentazione:

Altri crediti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rimborsi assicurativi da ricevere	18.442	0	18.442
Altri crediti verso fornitori	5.483	3.057	2.426
Crediti verso dipendenti	3.627	2.163	1.464
Crediti verso enti previdenziali	948	3.669	-2.721
Crediti verso fornitori per acconti (altri crediti diversi)	447	38.649	-38.202
Altri crediti entro 12 mesi	28.947	47.538	-18.591

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono dovute ai minori crediti verso fornitori per acconti (altri crediti diversi) ed ai rimborsi assicurativi da ricevere.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie:

- in base al principio contabile OIC14, i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato;
- In base al principio contabile OIC32, il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi consistenti in contratti a termine stipulati con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per la copertura dal rischio di cambio, voce presente solo nel 2023.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	8.677.429	10.329.339	-1.651.910
Strumenti finanziari derivati attivi	0	4.463	-4.463
Totale	8.677.429	10.333.802	-1.656.373

IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC14 esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa; la seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Disponibilità liquide	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Denaro e valori in cassa	467	163	304
Totale	467	163	304

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sono iscritti ratei attivi nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, mentre i risconti attivi ammontano a 713 migliaia di Euro.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi
Valore di inizio esercizio	764.186
Variazione nell'esercizio	-51.291
Valore di fine esercizio	712.895

Le variazioni intervenute ed il saldo finale sono principalmente dovute al risconto del canone dell'affitto fatturato anticipatamente in un'unica soluzione annuale dalla consociata Bag In Box Italia S.r.l; il risconto si riferisce al periodo gennaio-settembre 2025.

Non sussistono al 31 dicembre 2024 ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto”.

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono espone nella tabella sottostante, come richiesto dall’art. 2427 comma 4 del Codice civile; per la movimentazione intervenuta nell’esercizio precedente, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2023:

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	180.000	0	0	0	0	180.000
Riserva legale	36.000	0	0	0	0	36.000
Riserva straordinaria	35.550.661	0	0	0	1.798.948	37.349.609
Altre riserve	-1	0	0	0	0	-1
Altre riserve distintamente indicate	35.550.660	0	0	0	1.798.948	37.349.608
Utile (perdita) dell' esercizio	8.998.948	7.484.509	0	-7.200.000	-1.798.948	7.484.509
Totale	44.765.608	7.484.509	0	-7.200.000	0	45.050.117

In data 24 aprile 2024 l’Assemblea Ordinaria ha deliberato:

- di destinare quota parte dell’utile di esercizio 2023 alla Riserva Straordinaria per Euro 1.798.948;
- di distribuire un dividendo di Euro 7.200.000 al Socio Unico.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce “Altre riserve varie”:

Dettaglio Altre riserve varie	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	-1
Totale	-1

Nel prospetto seguente viene riportata l’informativa prevista dall’art. 2427, comma 1, n.7-*bis*, Codice civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	180.000	Capitale	B	180.000	0	0
Riserva legale	36.000	Utili	B	36.000	0	0
Riserva straordinaria	37.349.609	Utili	A, B, C	37.349.609	0	21.800.000
Altre riserve varie	-1	Utili		0	0	0
Totale altre riserve	37.349.608			37.349.608	0	0
Totale	37.349.608			37.349.608	0	0
Quota non distribuibile				216.000		
Residua quota distribuibile				37.133.608		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso nuove quote nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti Codice civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies Codice civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2024
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	69.647	7.009	-1.327	75.329
Fondo per imposte differite	16.074	6.393	-12.203	10.264
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0	9.607	0	9.607
Totale	85.721	23.007	-13.530	95.200

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela agenti calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

Il **fondo per strumenti finanziari derivati passivi** è relativo alle perdite non realizzate e generate dalla differenza di valorizzazione delle coperture cambi a fine esercizio.

C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato (TFR)

La movimentazione del TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	193.978
Quota stanziata a conto economico	287.970
Quota utilizzo fondo	-324.893
Saldo di chiusura	157.055

Il saldo di chiusura rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2024, sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso banche	141.701	41.736	99.965
Debiti verso fornitori	4.876.261	6.328.743	-1.452.482
Debiti verso controllanti	111.080	103.191	7.889
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	617.721	642.697	-24.976
Debiti tributari	171.773	121.798	49.975
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	267.470	238.690	28.780
Altri debiti	1.455.061	1.231.292	223.769
Totale	7.641.067	8.708.147	-1.067.080

Non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Di seguito si riporta la ripartizione geografica dei Debiti al 31 dicembre 2024:

Debiti iscritti nel passivo per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	141.701	0	0	141.701
Debiti verso fornitori	4.151.082	173.678	551.501	4.876.261
Debiti verso imprese controllanti	109.280	1.800	0	111.080
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	617.721	0	617.721
Debiti tributari	171.773	0	0	171.773
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	267.470	0	0	267.470
Altri debiti	1.368.030	49.302	37.729	1.455.061
Totale	6.209.336	842.501	589.230	7.641.067

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere e acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte. L'importo totale dei debiti verso fornitori è pari a **4.876 migliaia di Euro**, in diminuzione di 1.452 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente; tale diminuzione è dovuta principalmente ai minori debiti per investimento a fine esercizio ed ai minori acquisti di materie prime nell'ultimo trimestre 2024, in relazione al rallentamento dell'attività produttiva principalmente dovuta alla stagionalità.

Altri debiti

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

Altri debiti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	898.135	710.030	188.105
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	278.317	230.593	47.724
Debiti contributo Conai	73.476	60.991	12.485
Debiti altri verso clienti	72.796	157.272	-50.241
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	15.804	15.827	-23
Debiti diversi per contributi associativi	2.375	2.375	0
Debiti diversi per contributi sindacali	376	581	-205
Altri debiti diversi	113.782	53.623	60.159
Altri debiti entro 12 mesi	1.455.061	1.231.292	258.004
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	1.455.061	1.231.292	233.769

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio Socio Unico.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

Ratei e risconti passivi	Risconti passivi
Valore di inizio esercizio	201
Variazione nell'esercizio	386
Valore di fine esercizio	587

Conto economico**A) Valore della produzione**

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **49.754 migliaia di Euro**. Si presenta di seguito la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Vendite prodotti finiti ¹⁴	47.023.084	47.779.069	-755.985
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	639.719	494.907	144.812
Ricavi per altri servizi	89.492	85.568	3.924
Ricavi diversi	2.002.194	1.714.097	288.097
Sconti ed abbuoni	-513	-567	54
Totale	49.753.976	50.073.074	-319.098

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Valore esercizio corrente	12.900.845	33.427.548	3.425.583	49.753.976

La voce **Altri ricavi e proventi** ammonta a **1.649 migliaia di Euro**, con una variazione in diminuzione di 37 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, come da dettaglio seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Compensi per attività di servizio minori	965.449	804.862	160.587
Contributo Conai	520.461	392.021	128.440
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	25.148	13.504	11.644
Indennizzi assicurativi	18.442	0	18.442
Utilizzo / Rilascio fondi svalutazione crediti	17.946	63.868	-45.922
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	14.207	540	13.667
Recuperi da procedure concorsuali (riparti, IVA)	3.636	0	3.636
Utilizzo fondo indennità suppletiva di clientela	1.328	0	1.328
Crediti di imposta per energia elettrica e gas	0	330.605	-330.605
Proventi e ricavi diversi	82.827	81.022	1.805
Totale	1.649.444	1.686.422	-36.978

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dall'effetto combinato di segno opposto dei seguenti fattori:

- il venir meno dei crediti di imposta per energia elettrica e gas;
- i maggiori proventi e ricavi diversi per 161 migliaia di Euro per l'incremento dei servizi resi alle consociate secondo i contratti in essere;
- l'aumento delle aliquote applicate per il contributo Conai;
- il minor utilizzo del fondo svalutazione crediti.

L'utilizzo del **fondo indennità suppletiva di clientela** riguarda il rilascio della quota relativa ad un agente con cessazione del mandato a dicembre 2024.

¹⁴ Nei ricavi per Vendite per prodotti finiti sono comprese le vendite di tappi, rubinetti, maniglie e soluzioni *bag-in-box*.

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **22.284 migliaia di Euro**, registrano un aumento di 331 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente dovuto al combinato effetto: (i) dei maggiori consumi per la rivendita dei sacchi in plastica unitamente; (ii) a un diverso mix produttivo nello stampaggio dei componenti plastici e, in senso opposto; (iii) della riduzione dei volumi prodotti dei tappi in plastica e; (iv) di una riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime specifiche utilizzate nella produzione dei tappi in plastica.

I **costi per servizi** ammontano a complessivi **9.282 migliaia di Euro**, con una variazione in aumento pari a 300 migliaia di Euro rispetto al bilancio al 31 dicembre 2023; tale incremento è dovuto, principalmente, all'aumento dei costi per consulenza e assistenza tecnica e per le lavorazioni esterne. Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Costi per consulenza e assistenza tecnica	2.295.978	1.724.989	570.989
Costi di Energia	2.109.368	2.232.094	-122.726
Costi di Trasporto	1.675.414	1.883.505	-208.091
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	1.042.112	1.033.680	8.432
Spese per Lavorazioni esterne e commerciali	1.038.166	927.667	110.499
Costi per pulizie	318.785	338.763	-19.978
Compensi ad amministratori, collegio sindacale, revisione legale	120.492	193.732	-73.240
Altri Servizi	681.933	647.894	34.039
Totale	9.282.248	8.982.324	299.924

I **costi per godimento beni di terzi** ammontano a complessivi **1.185 migliaia di Euro**, in diminuzione di **109 migliaia di Euro** rispetto al precedente esercizio, come da dettaglio seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Noleggi e leasing fabbricati	1.006.191	1.134.067	-127.876
Noleggi e leasing automezzi autovetture	142.515	130.002	12.513
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	20.585	21.165	-580
Altri noleggi	9.531	6.587	2.944
Manutenzione beni di terzi	5.945	2.145	3.800
Totale	1.184.767	1.293.966	-109.199

All'interno della voce "Noleggi e leasing fabbricati" vengono recepiti i canoni di locazione del fabbricato nel quale la Società ha la sua sede e svolge l'attività d'impresa principale, unitamente al costo di locazione del fabbricato dell'Unità Operativa sita in Via Luigi Einaudi 39, Zona Industriale D4, Alessandria.

Ammortamenti e Svalutazioni

Si riporta la scomposizione della voce di bilancio nella tabella sottostante.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	99.188	79.503	19.685
Ammortamento altri oneri pluriennali	56.286	53.252	3.034
Totale ammortamenti immateriali	155.474	132.755	22.719
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati e costruzioni leggere	2.393	3.273	-879
Ammortamento impianti e macchinari	2.086.927	2.221.648	-134.721
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	187.924	146.334	41.590
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	105.742	66.252	39.489
Totale ammortamenti materiali	2.382.986	2.437.508	-54.521
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	25.729	53.061	-27.332
Totale	2.564.189	2.623.324	-59.134

Il decremento del valore degli ammortamenti di impianti e macchinari deriva principalmente dall'impatto dei contributi conto impianti, pari a 349 migliaia di Euro.

L'aumento del valore degli ammortamenti delle attrezzature industriali e commerciali è principalmente dovuto agli investimenti effettuati.

Gli **oneri diversi di gestione** sono pari a **658 migliaia di Euro**, rilevano in diminuzione di **20 migliaia di Euro** rispetto al precedente esercizio, imputabile principalmente alle minori perdite su crediti ed alle minori minusvalenze derivanti dalla vendita di immobilizzazioni, compensati dal già citato aumento del contributo Conai.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributo CONAI	493.729	387.344	106.385
Altre imposte e tasse	33.485	29.945	3.540
Contributi associativi	19.816	19.845	-29
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	13.519	65.469	-51.950
Perdite su crediti	3.387	63.696	-60.309
Altri costi	94.182	112.077	-17.895
Totale	658.118	678.376	-20.258

C) Proventi e oneri finanziari

Il **saldo netto** della voce in commento è positivo per **1.002 migliaia di Euro**, con una variazione positiva di **178** migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente dovuta alla dinamica dei tassi di interesse. La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri proventi finanziari			
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	998.167	840.765	157.402
Altri proventi finanziari da altre imprese	1.050	0	1.050
Totale proventi finanziari	999.217	840.765	158.452
Interessi ed oneri finanziari			
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.267	25	1.242
Oneri finanziari verso altre imprese	390	1.940	-1.550
Totale interessi ed oneri finanziari	1.657	1.965	-308
Utili e perdite su cambi			
Utile su cambi	33.757	26.910	6.847
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-6.270	-8.389	2.119
Utile su cambi non realizzati	36.505	6.270	15.392
Perdite sui cambi	-38.542	-35.753	-2.789
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	18.176	14.244	3.932
Perdite su cambi non realizzati	-38.962	-18.176	-5.943
Totale utili e perdite su cambi	4.664	-14.894	19.558
Totale	1.002.224	823.906	178.318

La Società non ha percepito proventi da partecipazioni.

Le differenze su cambi non realizzate portano ad un saldo netto positivo; a tale proposito, si segnala che sono stati rilevati nell'esercizio utili netti su cambi non realizzati relativi ai contratti di copertura valuta a termine in essere al 31 dicembre 2024 pari a 6 migliaia di Euro, ed è stato altresì accertato negli oneri finanziari il corrispettivo sconto netto, pari a 0,4 migliaia di Euro. Il saldo tra utili e perdite su cambi non realizzati è negativo e quindi non è necessario costituire riserva utili su cambi non realizzati.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame la Società non ha effettuato alcuna rettifica.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'Esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

La quota delle **imposte correnti** è pari a 2.745 migliaia di Euro, così composte:

- 2.355 migliaia di Euro per IRES,
- 390 migliaia di Euro per IRAP.

Le **imposte relative ad esercizi precedenti** risultano positive per meno di un migliaio di Euro e sono relative all'adeguamento IRES relativa al 2023 al valore riportato in dichiarazione rispetto a quanto stanziato in sede di bilancio.

L'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 3 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 9 migliaia di Euro; le **imposte anticipate** accantonate per il 2024 ammontano a 55 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 15 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 14, Codice civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. Per ciascuno dei componenti sottoindicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24 %; relativamente all'IRAP è stata applicata l'aliquota del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-1.023.846	-15.409
Totale differenze temporanee imponibili	42.766	
Differenze temporanee nette	-981.080	-15.409
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-190.046	-282
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-45.414	-318
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-235.460	-600

Si riportano di seguito le tabelle con la movimentazione intervenuta nelle voci di Stato Patrimoniale Imposte anticipate e Fondo imposte differite:

Attività per imposte anticipate	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2024
Imposte anticipate	206.402	54.524	-14.602	246.324
Totale	206.402	54.524	-14.602	246.324

Passività per imposte differite	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2024
Fondo per imposte differite	16.074	3.410	-9.220	10.264
Totale	16.074	3.410	-9.220	10.264

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili						
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Spese di manutenzione	Fondo svalutazione crediti	Altre differenze
Importo	1.039.255	693.240	30.818	5.793	217.133	92.271

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili, ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14, lettera a) del Codice civile:

Differenze temporanee imponibili		
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate
Importo	42.766	42.766

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	10.183.042	2.443.930	24,0%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(133.752)	
In aumento	259.981	62.395	
In diminuzione	(817.279)	(196.147)	
Effetti delle differenze temporanee		44.379	
In aumento	254.826	61.158	
In diminuzione	(69.914)	(16.779)	
Effetto differenze temporali future		(45.732)	
Imposte relative ad anni precedenti		(419)	
IRAP		390.127	
Altre (Crediti d'imposta)		-	
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		2.698.533	26,5%

Altre informazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435-*bis* del Codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti Altre informazioni riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice civile, si riporta di seguito la consistenza media dell'organico:

Numero dipendenti	Numero medio 2024
Operai	54
Impiegati	24
Quadri	8
Dirigenti	3
Totale	89

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16, Codice civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Compensi a Sindaci e Amministratori	31/12/2024
Compensi ad Amministratori	33.942
Compensi a Sindaci	36.604
Totale	70.546

Al 31 dicembre 2024 non si rilevano anticipazioni concesse ai Sindaci e agli Amministratori della Società.

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16-*bis*, Codice civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione:

Compensi Società di Revisione	31/12/2024
Servizi di Certificazione di bilancio	49.946
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	49.946

Informazioni sugli impegni e i rischi

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice civile, si rileva che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale ed esistenti al 31 dicembre 2024.

Informazioni sui Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 18 del Codice civile)

La Società non ha emesso azioni di godimento in quanto ha forma giuridica di società a responsabilità limitata; inoltre, non ha emesso obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 19 del Codice civile)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi oltre a quelli già risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024 dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni dell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati sono tratti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 del Gruppo Smurfit Westrock diffuso in data 19 marzo 2025 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa.

Su tale progetto di bilancio si segnala che essendo stato considerato Smurfit Kappa Group l'acquirer' nella combinazione con il Gruppo WestRock:

- i dati relativi al 2023 derivano dai dati del gruppo Smurfit Kappa, redatti secondo i principi IFRS e tratti da bilancio al 31 dicembre 2023 e convertiti in US-GAAP in sede di redazione del progetto di bilancio sopra citato;
- i dati relativi al 2024 sono stati ottenuti dall'aggregazione: i) dei dati al 30 giugno 2024 di Smurfit Kappa Group, sempre secondo gli US GAAP; ii) dei dati di Smurfit Westrock plc a partire dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2024.

Si precisa che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Westrock: www.smurfitwestrock.com.

Smurfit Westrock plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Dollari

	2024	2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	33.069	9.452
C) Attivo circolante	10.055	4.570
D) Ratei e risconti attivi	635	29
Totale attivo	43.759	14.051
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.410	2.637
Riserve	2.658	2.712
Utile (perdita) dell'esercizio	319	825
Totale patrimonio netto	17.387	6.174
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	706	537
D) Debiti	24.069	6.624
E) Ratei e risconti passivi	1.597	716
Totale passivo	43.759	14.051
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Dollari

	2024	2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
A) Valore della produzione	21.109	12.093
B) Costi della produzione	20.102	10.721
C) Proventi e oneri finanziari	-447	-234
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	241	313
Utile (perdita) dell'esercizio	319	825

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Westrock il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Westrock plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Westrock www.smurfitwestrock.com, come specificato nel precedente capitolo.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Westrock plc corrisponde, altresì, a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto la controllante diretta Smurfit Westrock Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Westrock plc.

La controllante della Società:

- depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 predisposto dalla casa madre Smurfit Westrock plc e redatto in lingua inglese in conformità al diritto di un altro Stato membro dell'Unione Europea (Irlanda),
- non predisporrà il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 127/1991.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice civile)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

I rapporti di credito e debito con le controllanti e le altre società del Gruppo sono analiticamente indicati in altri paragrafi della Nota integrativa e riepilogati in Relazione sulla Gestione.

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici per importi non superiori a 10 migliaia di Euro, la cui comunicazione in Nota Integrativa è obbligatoria ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 125.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater Codice civile)

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente al 31 dicembre 2024 che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultante dal presente bilancio.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio (art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice civile).

Invitiamo il Socio Unico a voler deliberare in ordine all'utile di Euro 7.484.509, avendo la Riserva Legale già raggiunto il quinto del Capitale Sociale e non essendo necessario costituire riserve utili netti non realizzati su cambi.

Il presente Bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e di Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2024, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Amministratore Delegato)